

**CONVENZIONE  
PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA  
(STUDIO, FORMAZIONE, RICERCA E SPERIMENTAZIONE)**

*Tra*

Il **Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente** (nel seguito anche **DIAM**) codice fiscale 80003950781 - P. I.V.A.: 00419160783, con sede in Arcavacata di Rende (CS), cap 87036, Via P. Bucci, cubo 44 A, nella persona del Direttore Prof. Giuseppe Mendicino, rappresentante legale, domiciliato per la sua carica presso l'Università della Calabria – Cubo 44A – Ponte Pietro Bucci - Arcavacata;

e

Il **Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra** (nel seguito denominato **DiBEST**) dell'Università della Calabria, C.F 80003950781, con sede in Arcavacata di Rende (CS), cap 87036, Via P. Bucci, cubo 4B, nella persona del Direttore Prof. Giuseppe Passarino, rappresentante legale, domiciliato per la sua carica presso l'Università della Calabria – Cubo 4B – Ponte Pietro Bucci - Arcavacata;

e

**Istituto di Istruzione Superiore “S. Pertini-Santoni” di Crotone**, con sede legale in via Matteotti, 26, 88900 Crotone KR, rappresentato dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Ida Sisca

e

**Istituto di Istruzione Superiore “M. Ciliberto – A. Lucifero” di Crotone**, nelle sedi legali in via Carducci, 88900 Crotone KR, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Girolamo Arcuri

e

**Liceo Scientifico Statale “Filolao” di Crotone**, con sede legale in via Acquabona I, 88900 Crotone KR, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Aiello.

e

**CNPI, Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati** (in seguito denominato solo **CNPI**), con sede legale in Roma, via in Arcione n. 71, cap. 00187, rappresentato dal Presidente Dott. Per. Ind. Giovanni Esposito

e

**Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Crotona**, con sede legale in Crotona, via V. Frontera n° 6, cap. 88900, rappresentato dal Presidente Per. Ind. Prof. Raffaele Scicchitano

e

**Provincia di Crotona**, con sede legale in via Nicoletta Mario, 88900 Crotona KR, rappresentata dal Presidente Avv. Sergio Ferrari.

### **Premesso che**

- le Parti, come innanzi costituite, ciascuna per la propria competenza, pongono la massima attenzione alle politiche attive per l'istruzione e la formazione avanzata dei giovani;
- le Parti hanno a disposizione risorse e strumenti atti a garantire la formazione, la ricerca, la valorizzazione e la promozione di attività scientifico/culturali dei territori;
- l'Università della Calabria, per il raggiungimento delle proprie finalità, promuove collaborazioni nel campo della ricerca, della formazione e della cultura e intrattiene rapporti con soggetti pubblici e privati, italiani, comunitari ed internazionali, attraverso progetti, contratti e convenzioni, stipulati a livello di ateneo o delle singole strutture primarie;
- l'Università della Calabria svolge un'azione continua di tipo informativo e formativo nei confronti dei docenti e degli studenti di scuola superiore ed è aperta e disponibile ad alimentare una collaborazione concreta con la scuola attraverso la costruzione collaborativa di progetti e di percorsi di miglioramento;
- l'attuale Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea tramite importanti azioni su sei grandi aree di intervento, definiti *pilastri* o *missioni*;
- tra le "missioni" del PNRR, grande attenzione è rivolta alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca";
- tra i vari scopi della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR, le collaborazioni scuole-università sono fortemente incentivate al fine di beneficiare di un sistema educativo più forte con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro;
- entrambi i dipartimenti, DIAM e DiBEST, hanno tra i loro obiettivi anche quello di promuovere l'istruzione di livello superiore e lo sviluppo di ricerche e azioni strategiche e operative per la conservazione, la valorizzazione e riqualificazione dell'ambiente;
- il DIAM, nelle sue attività di formazione e ricerca vanta comprovata esperienza nella diffusione della cultura della sicurezza in ogni ambito: sicurezza sui luoghi di lavoro, sicurezza del territorio,

sicurezza delle strutture, etc.;

- il DiBEST è promotore e attuatore di iniziative di formazione, disseminazione e divulgazione della cultura scientifica e tecnica, con particolare riferimento alla salvaguardia ambientale, alla valorizzazione del patrimonio culturale e all'educazione alla salute.

**Considerato che:**

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 5 comma 6, consente, in deroga alla normativa sugli appalti, la stipula di accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) si è espressa favorevolmente in merito alla possibilità che le amministrazioni universitarie rientrino tra i soggetti a cui sia consentita la sottoscrizione di accordi ex art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 per il perseguimento di attività di interesse comune tra i soggetti stipulanti (cfr. Delibera del Consiglio ANAC n.5 del 08.01.2015);
- I Dipartimenti dell'Università della Calabria perseguono le finalità previste dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dallo Statuto di Ateneo (art. 1.1 comma 1 e 2); in particolare i Dipartimenti, operando nell'ambito delle proprie autonomie e nel rispetto dei propri fini istituzionali, possono stipulare contratti e convenzioni con amministrazioni pubbliche e con enti pubblici e privati, e possono fornire prestazioni a favore di terzi, secondo le modalità definite nel Regolamento di Ateneo (art. 3.2 comma 4 Statuto dell'Università della Calabria);
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, il PTOF (Piano Triennale che dell'Offerta Formativa) degli Istituti Scolastici che sottoscrivono la presente convenzione prevede la realizzazione di un progetto di innovazione, con attività didattiche di ricerca, nonché attività di sperimentazione, sviluppo e documentazione delle iniziative intraprese;
- il Piano di formazione/aggiornamento docenti delle istituzioni scolastiche che sottoscrivono la presente prevede azioni formative dedicate in modalità ricerca-azione in collaborazione con l'Università;
- ai sensi del Dlgs. 81/2008, art. 37 comma 1, ogni datore di lavoro è obbligato ad assicurare a ciascun lavoratore una formazione sufficiente e adeguata in materia di salute e sicurezza; per cui è fondamentale divulgare la cultura della sicurezza in ogni ambito lavorativo e di formazione, in conformità ai criteri e alle modalità elaborati ai sensi degli articoli 6 e 11 del medesimo dlgs;

- che gli Ordini Professionali costituiscono punto di riferimento autorevole e fondamentale per la formazione degli studenti al fine di creare delle figure professionali competenti e in grado di affacciarsi in maniera utile ed efficace al mondo del lavoro;
- alla luce di quanto precede, e in coerenza con quanto consentito dall'art.15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 che disciplina le condizioni per la definizione degli accordi di collaborazione tra soggetti pubblici,

**LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,  
CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 – Premesse**

Il contenuto delle premesse, al pari del contenuto delle considerazioni che precedono, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportati nel presente articolo.

**Articolo 2 – Finalità e oggetto della collaborazione**

La presente convenzione ha come finalità la collaborazione tra le parti per la ricerca su specifiche tematiche relative alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, al fine della partecipazione a bandi e programmi di ricerca per il finanziamento e la conduzione di progetti.

Con riferimento specifico alle politiche per le nuove generazioni, fortemente incentivate dall'attuale Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la convenzione ha per oggetto l'individuazione e l'attuazione di azioni sinergiche tra le parti anche allo scopo di incentivare le attività scientifiche e di formazione per il potenziamento delle competenze dei giovani, con particolare attenzione a quelle riguardanti l'ambiente, la sua tutela e la sua valorizzazione.

Le Parti si impegnano anche ad azioni condivise al fine di perseguire alcuni tra i principali scopi della Missione 4 "Istruzione e Ricerca", come *"l'istituzione di centri di insegnamento e apprendimento per migliorare le competenze didattiche, in particolare quelle digitali; il potenziamento dei sistemi di orientamento già attivi; lo sviluppo dell'Istruzione professionalizzante per rafforzare la presenza attiva nel tessuto imprenditoriale del territorio; la formazione degli insegnanti e orientamento all'università: miglioramento della formazione del personale, in particolare per le competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), valorizzando il ruolo dell'università e rilanciando gli istituti di formazione professionale riducendo il divario ."*

In riferimento alla diffusione della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro e del territorio, le parti si impegnano ad intraprendere tutte le possibili attività di formazione, divulgazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza, sia per il personale docente che per gli studenti. Gli obiettivi

della presente convenzione mirano, dunque, a ridurre gli *skills mismatch* tra istruzione e mondo del lavoro.

### **Articolo 3 – Referenti**

Le parti individuano come referenti per l'attuazione della presente convenzione:

la Prof.ssa Anastasia Macario per il DIAM; Responsabile Scientifico della convenzione per il DIAM;

il Prof. Peppino Sapia per il DiBEST; Responsabile Scientifico della convenzione per il DiBEST;

la Prof.ssa Rosanna Basso per l'I.I.S. "Pertini-Santoni" di Crotona;

il Prof. Raffaele Scicchitano per l'I.I.S. "Lucifero-Ciliberto" di Crotona;

la Prof.ssa Stefania Tamaro per Liceo Scientifico "Filolao" di Crotona;

il Dott. Per. Ind. Giovanni Esposito, Presidente, per il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

il Per. Ind. Prof. Raffaele Scicchitano, Presidente per l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali della provincia di Crotona;

il Dott. Sergio Ferrari Presidente e il Dott. Umberto Lorecchio Consigliere Delegato al PNRR, per la Provincia di Crotona;

I Responsabili Scientifici, ai fini di garantire il miglior svolgimento del lavoro, organizzeranno lo stesso in stretto raccordo con i Direttori dei Dipartimenti.

### **Articolo 4 – Accordi attuativi**

Le attività previste per la partecipazione a bandi e programmi di ricerca e formazione, nonché le collaborazioni per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca e formazione, potranno esplicitarsi mediante sottoscrizioni di specifici accordi attuativi. La presente convenzione non è a titolo oneroso; le parti si faranno carico della pianificazione dettagliata delle attività.

### **Articolo 5 - Impegno di reciprocità**

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, le parti si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture e l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività di ricerca e formazione; l'accesso a laboratori, archivi, biblioteche e servizi bibliotecari, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini previsti dalla convenzione.

Il DIAM e il DiBEST, nello svolgimento delle attività previste dalla convenzione (partecipazione a bandi e programmi di interesse delle parti), potranno impiegare personale docente e tecnico-

scientifico del medesimo Ateneo, esperto nelle tematiche coinvolte, nonché professionisti qualificati esterni all'Università, in qualità di esperti a livello nazionali o internazionali.

#### **Articolo 6 – Copertura assicurativa e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

Le Parti, ognuno per la rispettiva competenza, garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione.

Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni in materia di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

#### **Articolo 7 – Durata della convenzione, procedura di rinnovo e facoltà di recesso**

La presente convenzione ha durata di 4 (quattro) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata solo previo accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti.

Ogni modifica e/o integrazione della convenzione dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalla Parti a pena di nullità.

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione con raccomandata o con avviso di ricevimento o PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 2 mesi.

#### **Articolo 8 – Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

#### **Articolo 9 – Controversie**

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole le controversie che dovessero insorgere nella concreta attuazione del presente Accordo di convenzione. Per qualunque controversia non sanabile in via bonaria che dovesse insorgere tra le Parti è competente il Foro di Cosenza.

#### **Articolo 10 - Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente in materia.

<p>Per il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) - UNICAL Il Direttore prof. Ing. Giuseppe Mendicino</p> <hr/>	<p>Per il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienza della Terra (DiBest) - UNICAL Il Direttore prof. Giuseppe Passarino</p> <hr/>
<p>Per l'I.I.S "S. Pertini-Santoni" di Crotona Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Ida Sisca</p> <p><i>Ida Sisca</i></p> <hr/> <p>Referente Prof.ssa Rosanna Basso</p> <p><i>Rosanna Basso</i></p> <hr/>	<p>Per I.I.S. "M. Ciliberto-A. Lucifero" Il Dirigente Scolastico Prof. Girolamo Arcuri</p> <p><i>Girolamo Arcuri</i></p> <hr/> <p>Referente Prof. Raffaele Scicchitano</p> <p><i>Raffaele Scicchitano</i></p> <hr/>
<p>Per Liceo Scientifico Statale "Filolao" di Crotona Il Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Aiello</p> <p><i>Giovanni Aiello</i></p> <hr/> <p>Referente Prof.ssa Stefania Tamaro</p> <p><i>Stefania Tamaro</i></p> <hr/>	<p>Per il Consiglio Nazionale Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati Il Presidente Dott. Per. Ind. Giovanni Esposito</p> <p><i>Giovanni Esposito</i></p> <hr/>
<p>Per la Provincia di Crotona Il Presidente <sup>Dott.</sup> Avv. Sergio Ferrari</p> <p><i>Sergio Ferrari</i></p> <hr/> <p>Referente Dott. Umberto Lorecchio</p> <p><i>Umberto Lorecchio</i></p> <hr/>	<p>Per l'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Crotona Il Presidente Per. Ind. Prof. Raffaele Scicchitano</p> <p><i>Raffaele Scicchitano</i></p> <hr/>